LA PRESA IN CARICO PSICO-SOCIO-SANITARIA SER.D IN CARCERE. LA REALTA' DELL'ASLCN1

CUNEO,
14 FEBBRAIO 2025

DOTT.SSA STEFANIA GRECO
Psicologa Psicoterapeuta SER.D – sede di Cuneo

DOTT.SSA BRUNELLA RUFFA
Psicologa Psicoterapeuta SER.D - sede di Saluzzo

IL GRUPPO DI LAVORO SER.D E' COMPOSTO DA:

- Medico
- Psicologo/psicoterapeuta
- Assistente sociale
- Educatore professionale

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO DI LAVORO SER.D

- Effettuare lo **screening diagnostico** e definire una **proposta trattamentale** (sanitaria, farmacologica, psicologica e socio-rieducativa) il più possibile omogenea e coerente con l'offerta terapeutica praticata all'esterno)

- Favorire l'instaurazione dei **rapporti con i servizi esterni** (utilizzo di opportuna modulistica, produzione di relazioni di valutazione e/o aggiornamento su richiesta)

- **Sostenere** il futuro dell'**inserimento sociale** (vd art.21)

- Agevolare **azioni di informazione e prevenzione** relativi alle dipendenze patologiche (utilizzo dell'attività di gruppo)

FARE DIAGNOSI DI DIPENDENZA IN CARCERE SIGNIFICA…

- RISPONDERE AD UN MANDATO LEGISLATIVO (D.M.186 del 12.07.1990)

- RISPONDERE AD UN MANDATO DI CURA (protocollo di intesa regionale tra l'Assessorato tutela della salute ed il Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria del 2007 per il trattamento intra ed extra murario)

LA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO PENITENZIARIO

- **CUNEO** → CASA CIRCONDARIALE
- **SALUZZO** → CASA DI RECLUSIONE
- **FOSSANO** → CASA DI RECLUSIONE A CUSTODIA ATTENUATA

LA VALUTAZIONE E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DEL SER.D

- LA PRESA IN CARICO PSICO-SOCIO-SANITARIA IN CARCERE E' CONDIZIONATA DA NUMEROSI FATTORI

- La cornice di riferimento imprescindibile è la **comprensione umana** veicolata dalla relazione che si instaura con il pz detenuto senza dimenticarci mai che il nostro operato in quanto intervento professionale segue ed è diretto dall'**approccio clinico**.

QUALI FATTORI ENTRANO IN GIOCO NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE E DI PRESA IN CARICO SER.D?

- **Certificazione**: presente o assente, iter valutativo interrotto causa trasferimento
- **Nazionalità**: italiana, straniero
- **Stranieri**: regolari, irregolari
- **Ser.D esterno**: con presa in carico attiva, ‘iscrizione’ ma assente da lungo tempo, cartella chiusa, sconosciuto

- **Posizione giuridica**: in fase di giudizio (indagato), con pena definita
- **Carriera delinquenziale**: prima carcerazione, recidivo
- **Tipologia di reato**: comune, AS, semiprotetti
- **Benefici di legge**: già usufruiti o prima richiesta

REQUISITI NECESSARI PER ACCEDERE ALL'AFFIDAMENTO TERAPEUTICO (NELLA NOSTRA REGIONE)

- Essere in possesso di **certificazione di TD/alcoldipendenza** (effettuata in carcere o da sert esterno)
- Avere una **residenza** valida sul territorio nazionale
- Per gli stranieri essere "**regolari**", perché anche se la legge riconosce il diritto alla cura per tutti, nella realtà gli irregolari accedono raramente a trattamenti esterni
- Essere nei **termini di legge** per beneficiare di misure alternative (tipo reato, anni da scontare, ecc)
- Il Ser.D territorialmente competente deve esprimere **l'idoneità** per un programma terapeutico ambulatoriale e/o residenziale

LE ATTIVITA' SER.D PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI CUNEO-SALUZZO-FOSSANO

- **COLLOQUI DI ACCOGLIENZA PSICO-SOCIO-SANITARI** volti a valutare lo stato di TD e/o alcoldipendenza – valutazione multiprofessionale (in assenza della certificazione)
- **COLLOQUI PSICO-SOCIALI** volti a valutare la richiesta del detenuto (in presenza di certificazione). Raccolta dati anamnestici (storia del pz, pregresse prese in carico, storia tossicomanica, situazione giuridica, ecc)

Nel caso in cui non ci siano i requisiti clinici per porre diagnosi di dipendenza la nostra equipe offre e accoglie richieste di supporto psico-socio-sanitario all'interno del carcere

- **COLLOQUI DI SOSTEGNO, MONITORAGGIO E PSICOEDUCATIVI** su richiesta dei detenuti, dei Ser.D territorialmente competenti, dell'equipe trattamentale interna
- **COLLOQUI DI SOSTEGNO, MONITORAGGIO E PSICOEDUCATIVI** presso le nostre sedi territoriali es. per gli art. 21

SALUZZO: specificità dell'intervento intramoenia

- Attività **in gruppo** psicoeducazionale
- Intervento efficiente
- Intervento efficace sulla motivazione, il rispecchiamento, propedeutico alla terapia di gruppo
- Irriverente alla sottocultura deviante
- Ottica valutativa differente
- **Requisito necessario**: continuità e collaborazione

PRESA IN CARICO PSICO-SOCIO-SANITARIA IN CARCERE

VANTAGGIO DEGLI INTERVENTI CONGIUNTI (PSICOLOGO-MEDICO-ASSISTENTE SOCIALE-EDUCATORE):

- Ridurre la marcata **strumentalità**/triangolazione del detenuto
- Ottimizzazione delle risorse e dei **tempi** di valutazione ed eventuale successiva presa in carico
- Minor dispersione delle **informazioni**
- Accesso diretto alla **cartella clinica** (possibilità di reperire dati utili)
- Registrazione su medesima cartella degli interventi sanitari effettuati (utile nell'ottica di integrazione/collaborazione/comunicazione con altri servizi operanti nel carcere o nel caso di trasferimento)

SPECIFICITA' DELL'ITER VALUTATIVO IN AMBITO PENITENZIARIO

- Maggiore **esposizione** dell'operatore (alta presenza di soggetti td/alcoldipendenti con disturbo di personalità cluster B, in particolare disturbo antisociale, rapportarsi costantemente con l'ambito giuridico, conoscerne gli specifici linguaggi e contesti, setting, stare ai loro tempi e modi)

- La diagnosi per il detenuto (e purtroppo non solo per lui) acquista una valenza di "**categoria giuridica**" e sancisce la possibilità di accesso a percorsi trattamentali (cd benefici di legge) con conseguente strumentalità

SPECIFICITA' IN AMBITO PENITENZIARIO

- Tempi e luoghi non sono sempre così idonei a garantire un **setting adeguato** (locali, modalità di accesso al colloquio, intrusività, non riservatezza)
- Imprevisti legati all'**organizzazione** dell'Istituto
- Impossibilità di controllare e gestire le **variabili** di contesto

TUTTO CIO' INFLUISCE PESANTEMENTE SULLA MATRICE RELAZIONALE ALL'INTERNO DELLA QUALE SI SVOLGE OGNI PROCESSO DI PRESA IN CARICO PSICOLOGICA

LIMITI/CRITICITA' DEGLI INTERVENTI DEL SER.D

- Non c'è controllo sul completo adempimento di una procedura valutativa e/o di presa in carico (trasferimenti, impegni incompatibili,…)
- Mancanza di una sede operativa ufficiale e stabile: siamo un servizio nomade che espone a frammentarietà, dispersione delle informazioni, **maggiore fatica e logorio psico-fisico dell'operatore**
- Impossibilità/difficoltà ad attingere informazioni anche dal contesto socio famigliare (utile soprattutto per il GAP)
- Difficoltà ad accedere a documentazione attestante la storia tossicomanica
- Difficoltà per i pz marginali a conservare eventuale documentazione clinica

E QUANDO C’E’ LA CERTIFICAZIONE MA NON C’E’ UN SER.D COMPETENTE SUL TERRITORIO?

- Individuare e rilevare **motivazione** alla presa in carico
- Maggiore integrazione e **presa in carico congiunta** con equipe educatori carcere, UEPE
- Individuare **eventuali altri percorsi trattamentali interni** (es. partecipazione a gruppi, trasferimento c/o sezioni attenuate, ecc.)

RICHIESTE DEL DETENUTO…

ASPETTATIVE:

- In situazioni di malessere psico-fisico, alleviare, ridurre, eliminare la sintomatologia presente
- “uscire dal carcere” nel più breve tempo possibile
- Avere visibilità interna all’Istituto

Prevenzione recidiva rischio ricadute

VANTAGGI INDIRETTI E SVANTAGGI DEL MOMENTO DIAGNOSTICO/ACCOGLIENZA…

- Molti detenuti tossico/alcoldipendenti, soprattutto stranieri, vengono a conoscenza del nostro servizio per la prima volta proprio in carcere…

- **Vantaggi**: sensibilizzare il detenuto td/alcolista alla problematica tossicomanica, dare informazioni, promuovere la motivazione alla cura una volta scarcerato

- **Svantaggi**: difficoltà a comprendere ed accettare i vincoli, requisiti sia per eventuale certificazione sia per eventuale presa in carico – far comprendere che l'uso di sostanze non comporta automaticamente l'essere certificati e quindi beneficiare di misura alternativa

Grazie per l’attenzione!

CUNEO,
14 FEBBRAIO 2025

DOTT.SSA STEFANIA GRECO
Psicologa Psicoterapeuta SER.D – sede di Cuneo

DOTT.SSA BRUNELLA RUFFA
Psicologa Psicoterapeuta SER.D - sede di Saluzzo